

di lire 500 nominali emessa al saggio probabile di lire 300.

Perchè questa combinazione? Se con questa combinazione le Società garantissero di fornire i capitali per tutto l'insieme dei lavori; se per questi lavori vi fossero stabiliti dei prezzi determinati, si potrebbe dire: lo Stato perde da una parte, ma si assicura il saggio dell'interesse, assicura la provvista dei capitali, e questo indipendentemente dalle fluttuazioni del debito pubblico e dalle oscillazioni del bilancio.

Ma no: le obbligazioni sono emesse per conto dello Stato, sono garantite dallo Stato, e gl'interessi sono a carico del bilancio dello Stato. Perchè? Perchè non è che lo Stato assumano di costruire ed assumano di emettere, guadagnino o perdano; no: le Società costruiranno ed emetteranno obbligazioni, se dalle stesse ferrovie ricaveranno quella quota di utili, che possa servire d'interesse.

E se non si avrà tal quota di utili da quella parte? La si troverà sul bilancio dello Stato. Dunque, a che si riduce questa combinazione? Ad una anticipazione la quale, invece di essere fatta contratto per contratto, è fatta tutta insieme. Ed io davvero non so vedere nessun vantaggio, perchè, siccome le obbligazioni non sono emesse dalle Società sopra una proprietà loro, ed il credito loro non sarà che il riverbero del credito dello Stato, così tanto esse varranno per quanto varrà il credito dello Stato.

Ma l'onorevole Magliani dice che è bene chiudere il debito pubblico.

Io non ripeterò quel che già è stato detto a questo proposito, e cioè che del debito pubblico egli chiude la porta grande per aprirne la piccola: perchè se egli per chiudere il debito pubblico, intende creare un titolo di una serie diversa, io gli dirò che tale facoltà gli era già data dalla legge del 1879; perchè dunque l'abbandonò?

Io comprendo che l'onorevole Magliani possa desiderare che la rendita al 5 per cento non si allarghi; che resti come uno stendardo di valori; che possa, in certo modo, essere l'antesignano degli altri; che possa essere, come dicono gli inglesi, una *securità di primo ordine*, la quale sia comprata a prezzo più elevato; io comprendo ancora che sia bene restringere questa massa, sia perchè non esca dal mercato interno, sia perchè anche uscendo venga a rendersi così rara da soffrire poche oscillazioni per modo che servendo temporaneamente a tante diverse funzioni speciali come le cauzioni di Stato, gli impieghi delle doti e dei minori, possa diventare un valore ri-

cercato, a preferenza di altri. Io ammetto tutto ciò. Ammetto altresì che la obbligazione del tipo 3 per cento, per quella tendenza che vi è nelle capitalizzazioni a ridurre il saggio dell'interesse possa essere vantaggiosa; ma tutti questi scopi l'onorevole Magliani li può conseguire senza la combinazione che si sancirebbe con questo disegno di legge. Ritorni l'onorevole ministro delle finanze al concetto della legge del 1879 ed emetta pure titoli 3 per cento.

In quanto all'ammortizzazione, quale che sia il sistema che si vorrà conseguire, ha a questo scopo da destinare un aumento dei proventi ferroviari a misura che ci saranno, e così il fondo d'ammortamento si sarà trovato.

Ed ora io vorrei sapere qual è il fatto che si oppone ad una combinazione molto più semplice, quale è quella testè accennata.

Il fatto non è altro che quello dell'interesse delle Società: questo è il fatto.

Ora, se il presidente me lo permette, domanderei di riposare un poco.

**Presidente.** Si riposi pure, onorevole Branca.

### Presentazione di relazioni.

**Presidente.** Intanto che l'oratore si riposa, invito l'onorevole Romanin-Jacur a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

**Romanin-Jacur.** Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge per proroga del termine per la concessione dei prestiti ai privati, fissato dall'articolo 9 della legge 8 luglio 1883, numero 1483, serie 3<sup>a</sup>.

**Presidente.** Questa relazione sarà stampata e distribuita ai signori deputati.

Invito ora l'onorevole Simeoni a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

**Simeoni.** Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge per proroga dei termini fissati per l'affrancamento delle decime feudali nelle provincie napoletane e siciliane.

**Presidente.** Anche questa relazione sarà stampata e distribuita ai signori deputati.

Invito infine l'onorevole Corvetto a recarsi anch'egli alla tribuna per presentare alcune relazioni.

**Corvetto.** Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulle modificazioni alla legge per le pensioni del regio esercito, già approvata dalla Camera e dal Senato modificata.

Consimile relazione presento per le modificazioni alla legge sulle pensioni ai militari della re-